

CODICE CONCORSO 2025PAR001

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMI 5 E 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE/SETTORE CONCORSUALE GSD 12/05 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GIUR 05/A PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE – FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE, BANDITA CON D.R. n.1573/2025 del 23.05. 2025

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 2034 del 2025 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 2 luglio 2025, composta da:

Prof. Massimo Siclari, ordinario presso il Dipartimento di Scienze politiche SSD GIUR 05/A dell'Università degli Studi Roma Tre

Prof. Carlo Colapietro ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza SSD GIUR 05/A dell'Università degli Studi Roma Tre

Prof.ssa Gavina Lavagna associata presso il Dipartimento di Scienze politiche SSD GIUR05/A della Sapienza – Università di Roma

si insedia al completo il giorno 21 luglio 2025 alle ore 11.30 presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi Roma Tre.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Massimo Siclari e del Segretario eletto nella persona della Prof.ssa Gavina Lavagna.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8 del "Regolamento Unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei Professori di I e II fascia, dei Ricercatori a tempo determinato e dei Professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma", dovrà concludere i lavori entro 30 giorni, decorrenti dalla data della prima riunione (art. 5 del bando di indizione), e cioè entro e non oltre il 20.08 2025.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale.**

La Commissione stabilisce altresì secondo l'art. 1 del D.R. di indizione della procedura le modalità di svolgimento della prova didattica (l'argomento oggetto della prova sarà a scelta dal/dalla

candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso almeno 24 ore prima della data di svolgimento della prova), che consisterà in una lezione svolta dal candidato sull'argomento scelto.

Il Presidente incarica il Segretario di trasmettere il verbale e l'allegato sia nel **formato pdf sottoscritto** che nel **formato privo di sottoscrizione** (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, **al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.**

La Commissione decide di riconvocarsi **il 4 agosto 2025** alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Scienze politiche della Sapienza – Università di Roma per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 14.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 21 luglio 2025

LA COMMISSIONE:

Prof.

Prof.

Prof.

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non superiore a 10 (dieci) nell'arco temporale di 5 (cinque) anni antecedenti al bando a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Criteri di valutazione individuale:

Il candidato dovrà dimostrare di aver svolto una continuativa e qualificata attività di ricerca su profili generali e specialistici del Diritto costituzionale e pubblico. Più in particolare, il candidato dovrà dimostrare di aver pubblicato una serie di contributi scientifici, anche di carattere monografico, che diano prova di continuità nell'impegno di ricerca, pertinenza degli argomenti con il settore scientifico disciplinare, l'apporto originale all'avanzamento della ricerca e che, infine, mettano in rilievo l'ampiezza del ventaglio di interessi e rigore metodologico.

Criteri comparativi:

- congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore scientifico disciplinare GIUR-05/A;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione sottomessa e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca su temi, anche di taglio interdisciplinare, congruenti con le caratteristiche scientifiche e didattiche del Dipartimento;
- apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione.

Ulteriori criteri di valutazione:

- partecipazione a organi di direzione scientifica e comitati di redazione in sedi editoriali riconosciute di eccellenza;
- coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali e internazionali;
- svolgimento di incarichi gestionali in ambito universitario o di altri incarichi istituzionali.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

- scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso (24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del SSD per il quale è stata indetta la procedura

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;

Prova didattica – lezione: il candidato dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di chiamata. **Sono esentati coloro che abbiano svolto almeno tre annualità di attività didattica in Sapienza.**